

IL PROGETTO Lo scopo è di ridurre l'utilizzo della plastica in ambienti comunali anche grazie alla municipalizzata e Cogeme Anche Chiari diventa «Plastic free» con borracce e sensibilizzazione

CHIARI (gfd) Lotta alla plastica, con tutti gli strumenti possibili. È nel solco della costante attenzione alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica che nei giorni scorsi la Giunta comunale ha approvato la delibera a tema «Plastic Free» per attuare diverse azioni con lo scopo di ridurre in modo significativo i rifiuti in plastica monouso.

Tra queste, c'è anche l'eliminazione, per quanto possibile, dei prodotti plastici all'interno dei distributori automatici installati nelle sedi comunali, riducendo gradualmente gli acquisti in materiale plastico «vergine» e privilegiando altri materiali biodegradabili/compostabili o utilizzando plastica riciclata.

«Sempre in quest'ottica, si è anche deciso per l'installazione in Comune di un erogatore d'acqua, così da poter provvedere all'eliminazione delle bottiglie d'acqua dai distributori automatici», hanno spiegato dal Comune.

Proprio perché le bottiglie in plastica sono tra gli elementi più diffusi e inquinanti, nella delibera di Giunta si è anche deciso di acquistare borracce da distribuire agli alunni degli istituti scolastici comunali, al personale scolastico e ai dipendenti comunali: un'operazione che verrà effettuata in collaborazione con Chiari

Servizi Srl e Fondazione **Cogeme** Onlus. Oltre all'avvio di una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, alle scuole e alle attività commerciali per la diffusione delle buone pratiche per la riduzione, il recupero, il riciclo e la rigenerazione della plastica monouso.

«Il contrasto all'impatto ambientale della plastica è fondamentale per la nostra Amministrazione - ha commentato l'assessore all'Ambiente, **Chiara Facchetti** - Non a caso, questo tema così cruciale è in cima al nostro programma di governo. Ovviamente, è chiaro che anche noi, come ogni Amministrazione, auspichiamo a breve delle linee guida generali, affinché si affermino su scala nazionale dei principi più incisivi di tutela ambientale, ma nel frattempo siamo decisi a usare ogni strumento a nostra disposizione per imprimere sempre di più un'accelerazione alla salvaguardia del nostro habitat. Ecco perché, come nel caso di questa delibera, abbiamo deciso di ispirarci alla Plastic Free Challenge del Ministero dell'Ambiente e abbiamo deliberato perché sia messa in pratica nella nostra vita di tutti i giorni».



Peso:14%